

SOMMARIO: Editoriale del direttore. Pag.1
Giustizia o ingiustizia?(25a): sottrazione di cose comuni+appropriazione indebita. Pag.2
Lettori: inviateci malagiustizia-sanità. Pag.2
Giudici: osservate il Diritto Romano! Pag.3
Giustizia oggi (26a): è malagiustizia? Pag.3
Nutriz.ne(33a)salute(37a):corpo-acqua Pag.4
 A tutti i lettori: **consulenze gratuite. Pag.4**
3a novella: Le scimmie malate (4a). Pag.5
Imprenditori: non fate mai una Snc! Pag.5
Saga a cavallo di 2 secoli, NordItalia(2a)Pag.6
A tutti i genitori: ottimi consigli. Pag.6
Fisica teorica(26a), atto creativo(30a). Pag.7
La vita umana(2a): non è un mercato. Pag.8
 Redaz.Mi 02-90840906-E-mail:r.anfo@tiscalinet.it
 0961-701564-E-mail:riccagua@tin.it0961-953394
 Redaz. Cz.:Cas.Post.aperta 88100 Catanzaro

LA VITA UMANA(2A): NON È MERCATO!

Pubblichiamo integralmente il Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente in occasione della XXV Giornata per la vita, che si è celebrato il 2 febbraio. Parole coraggiose che ci invitano a riflettere e a scegliere.

Gli esseri umani non sono merce. Ci sono stati tempi, e purtroppo non sono finiti, in cui gli esseri umani sono stati venduti e comprati, ciascuno con la sua valutazione; c'era chi teorizzava la bontà, pratica e pure etica, di tutto ciò.

Pochi osavano muovere obiezioni; tra i pochi che intuivano, inorridivano e denunciavano quello che a loro sembrava un attentato alla verità inscritta in ciascuno di noi, ci furono i cristiani, perché l'insegnamento di Gesù Cristo, rivelando la dignità dell'essere umano nella sua verità e in tutto il suo splendore, non permetteva di fare distinzioni.

Infatti, come ricorda San Paolo "non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù" (Gal 3,28) e tutti siamo figli dell'unico padre.

Il progressivo riconoscimento dei diritti umani non ha estirpato completamente l'antica tendenza a considerare gli esseri umani come una semplice merce. A volte, anzi, si arriva a legittimare presunti diritti per sottomettere altri uomini secondo logiche di possesso, di potere e di sfruttamento.

In molti angoli del mondo, in quelli più poveri come in quelli più ricchi, e in molti settori della vita la tendenza perdura, adeguandosi ai tempi e alle mode. Si va dalla stessa soppressione della vita nascente con l'aborto, al commercio di organi dei minori, ai bambini soldato, alle prostitute schiave, ai ragazzi e alle ragazze sottoposti ad abusi sessuali, alla speculazione sul lavoro

minorile, ai lavoratori sottopagati e sfruttati, forme tutte di autentica schiavitù. In ciascuno di questi casi la vita umana è umiliata e sfigurata con cinico disprezzo.

Anche talune esasperate strategie di mercato considerano gli esseri umani dei consumatori da studiare, manipolare, usare affinché siano docili e reattivi alle logiche del consumo, indotto attraverso tecniche pubblicitarie sempre più sofisticate e pervasive. Per le reti televisive gli spettatori sono oramai solo numeri, "merce" da vendere agli inserzionisti.

E anche in politica, a volte, i cittadini sono considerati merce, voti da scambiare e piazzare. Ancora più gravi sono gli esiti di questa logica mercantile quando essa viene applicata direttamente alla persona umana.

Da tale logica traggono linfa molti attentati alla vita umana, in particolare nell'ambito della vita nascente. Non ci si può appellare a falsi diritti per cancellare i veri e inviolabili diritti del più piccolo e indifeso tra gli esseri umani: l'embrione.

Per curare alcune malattie con le cellule staminali si giunge a proporre la sperimentazione indiscriminata sugli embrioni, giustificandone la creazione in vitro, la manipolazione e la soppressione. Per avere mano libera si arriva a strumentalizzare anche il legittimo desiderio di maternità e di paternità, fino ad affermare un inesistente diritto ad avere un figlio in ogni modo e in qualsiasi condizione, anche fuori del matrimonio e in contesti di omosessualità.

L'assenza di criteri etici e di regole chiare, che partano dalla tutela dell'embrione, e dai suoi inalienabili diritti, apre la strada a forme indiscriminate di uso e abuso della vita nascente e finisce per favorire chi pensa di poter operare in questo campo con logiche mercantili.

La vita è un dono fuori commercio. Nobile, sicuramente, è il desiderio di divenire madre e padre. Ma questo non può avvenire a ogni costo. Un figlio esige e merita di nascere da un atto d'amore: dall'incontro e dal dono totale e reciproco di un uomo e una donna, uniti in un autentico e stabile amore sponsale. Il figlio stesso è dono, amore, incontro e relazione. Nasce, in altri termini, da un atto del tutto gratuito, sottratto a ogni logica utilitaristica o mercantile, perché l'amore non cerca il tornaconto personale. Così accade con i figli che nati da un libero gesto creativo di una spo-

sa e di uno sposo, sono a loro volta esseri liberi: liberi della libertà spirituale che deriva dall'essere, in ogni caso fin dai primordi, figli di Dio.

C'è in alcuni la tendenza, sia pure spesso inconsapevole, a considerare i figli che devono nascere come degli "oggetti" di cui si sente il bisogno per poter esaudire un proprio desiderio. Si potrebbe persino dire che il movente non è troppo diverso da quello che ci si può spingere a sentire il bisogno di un'automobile o di una bella vacanza.

Il figlio viene così pensato, da subito, come un oggetto che sarà posseduto da chi lo avrà "prodotto"; una merce alla stregua di altre merci. Ma della vita non si può fare mercato! Questa affermazione non è arbitraria, né una mera esortazione più o meno accettabile; è un fondamento decisivo della nostra società.

Negandola, si insinua che gli esseri umani possano, tutto sommato, essere cose da possedere.

Nessuna società - tranne un'autodistruttiva società di predoni - può reggersi sull'estensione senza limiti del concetto di "possesso". Non tutto si può possedere; non di tutto si può fare mercato. Ce lo suggeriscono la ragione e il buon senso; ce lo ricordano il Vangelo e duemila anni di pensiero cristiano. Occorre che tutti ne facciamo tesoro, a cominciare dai legislatori dai quali attendiamo leggi chiare nei principi etici ed efficaci nella tutela della vita umana, nella consapevolezza - speriamo sempre più diffusa e condivisa - che gli esseri umani non sono una merce e che della vita umana non si fa mercato.

Come cristiani siamo chiamati ad annunciare con forza e coraggio l'illuminante verità dell'amore del Padre che ci ha riscattati donandoci la vita nel suo Figlio.

La vita umana non ha prezzo perché siamo stati comprati "a caro prezzo" (1 Cor 7,23) dal Signore. "Ecco, tutte le vite sono mie" (Ez 18,4), dice Dio per riaffermare che ogni vita viene da Lui e a Lui anela. La comunità cristiana, "popolo della vita", guardando ogni persona con l'occhio di Dio proclama il Vangelo della vita non solo ai credenti ma a tutti e "gioisce di poter condividere con tanti altri il suo impegno, così che sempre più numeroso sia il "popolo per la vita" e la nuova cultura dell'amore e della solidarietà possa crescere per il vero bene della città degli uomini" (Evangelium vitae, 101).



POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:
 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUTA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

Tiratura 2300 copie ANNO 6-N.02 Febbraio 2003
 6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile www.poterecivico.it o org E-Mail: info@poterecivico.it o org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

1 COPIA
 SOVVENZIONE
 Abbonamento

Mensile d'informazione e attualità: economico, filosofico-sociale, storico-letterario, politico-sindacale, tecnico-scientifico.

PROFESSIONE(13a):POLITICO DI ADRIANO POLI

Nella cosiddetta 1a Repubblica vigeva il sistema elettorale rappresentativo proporzionale, in cambio del loro voto i cittadini davano potere e ricevevano una seppur parziale e imperfetta rappresentatività di interessi e di categoria; in 48 anni il debito pubblico totale era arrivato a circa 1.700.000 miliardi di vecchie lire; il deficit annuo costringeva a delle finanziarie di oltre 60.000 miliardi l'anno; all'inizio del 1993 l'inflazione era del 6% e chi aveva un miliardo di lire viveva, beato lui, di rendita.

Verso la fine del 1993 venne introdotto quello maggioritario imperfetto, definito risolutivo di tutti i mali, oggi, mentre il deficit annuo è diminuito a picco e le finanziarie sono più che dimezzate, come mai il debito totale aumenta di continuo? Ha superato in lire i 2.400.000 miliardi, non è che ci rubate le scarpe mentre camminiamo? L'inflazione è vicina alle 2 cifre e si è ristretta la ricchezza.

Nel contempo, anziché diminuirsi gli emolumenti, i magistrati e i politici se li sono più che raddoppiati, compresi quelli degli onorevolini regionali, almeno triplicati quelli dei sindaci, presidenti di provincia e assessori, quintuplicati e oltre quelli dei consiglieri provinciali.

Quando un popolo decide di non più procreare significa che le caste dei poteri e dei privilegi ma soprattutto dei soprusi gli hanno fatto perdere la fiducia e la speranza nel futuro.

Senza il ripristino delle antiche e fondamentali norme giuridiche Romane recepite dal Diritto Internazionale (elencate a pag.3 e ormai dimenticate nel nostro Paese, il più condannato per violazioni giudiziarie dei diritti umani dalla Corte Europea, più di tutti gli Stati Ue messi assieme), senza il rispetto del prossimo e della Res Publica, non esistono più il diritto, la giustizia e la tolleranza, ma solo l'imbroglio, la truffa, le ruberie, gli omicidi, stupri, rapine e la non condanna dei reati è diventata norma, OSSIA LA GIUNGLA DOVE VINCE NON SOLO IL POTENTE,

MA IL PREPOTENTE, FURBO, SPIETATO E PROTETTO, OVVERO CAINO.

* * *

Proposte per la politica e i politici emerse da ns/ sondaggi, discusse e votate all'interno di POTERE CIVICO (si dovrebbero trasformare in Leggi):

1)*per poter partecipare a ogni tipo di elezioni ed ottenere una candidatura, per tutti i candidati **OBLIGATORIETÀ DI: a) non protesti e/o assegni a vuoto, pignoramenti, fallimenti, procedimenti penali in corso, fedina penale pulita, esami psico-attitudinali; b) GIURAMENTO di onestà e fedeltà allo Stato e agli Enti nei quali si è eletti, davanti ai propri consigli Comunali, Provinciali, e al Capo dello Stato per i Parlamentari nazionali ed europei, e da ripetere dopo 2 anni; c) affissione nei luoghi di residenza delle situazioni reddituali e patrimoniali di tutti i Parlamentari italiani ed europei, di tutti i consiglieri Regionali, Provinciali, Comunali e conviventi, dall'anno prima l'elezione e fino al 3° anno dalla fine degli incarichi; f) corsi di umanità, dizione e galateo;**

2) **durata di 4 anni per tutte le legislature di ogni tipo, con il divieto di ricandidatura dopo 2 mandati per tutti gli eletti di qualsiasi grado e cosippure per i vertici delle segreterie di ciascun partito;**

3) **perdita di 3/4 degli emolumenti e del diritto di voto per i Senatori a vita, la carica sia solo onorifica, così che non possano più condizionare le scelte dei Parlamenti regolarmente eletti;**

4) **reciproca e incrociata incompatibilità tra le cariche di Sindaco, Presidente Provinciale, Assessore, Consigliere Regionale, Parlamentare in Italia ed Europa, basta coi doppi stipendi;**

5) **rappresentatività territoriale di nomina delle candidature e dei collegi storicamente omogenei e su base numerica paritaria sull'intero Stato, e residenza dei candidati nel collegio;**

6) **DIMINUIZIONE DEI LORO EMOLUMENTI E GETTONI TRA IL 20 E IL 40%, TASSABILI NON PIÙ SULL'80% MA SUL TOTALE COSÌ COME PER NOI CITTADINI; decurtazione di 500Euro per ogni assenza; anzianità contributiva di 40 anni ed età pensionabile a 65 uguale per tutti e con tetti pensionistici non vergognosi; via sia**

le auto blu, sono 10-20 mila nessuno lo sa, quelle di legge 136, sia i pasti sgrnorili a prezzi da Opera Pia, e per i Parlamentari via pure i "pianisti";

7) **annullamento degli esborsi pubblici per i portaborse, detti personaggi siano a carico dei loro capi;**

8) **abolizione dell'immunità parlamentare per tutti i reati, essa va mantenuta solo per le competenze proprie del mandato; decadenza da qualsiasi carica in caso di condanna giudiziaria, se definitiva con divieto di candidarsi per una legislatura o per sempre;**

9) **abrogazione di uno stipendio, durante l'incarico degli eletti provenienti dal settore pubblico e dei contribuiti figurativi per quelli del privato;**

10) **nessuna possibilità di prestiti da privati ai politici di ogni grado, e FONDAZIONE DI UN'APPOSITA CASSA MUTUI;**

11) **pubblicazione dei bilanci, con i dati patrimoniali e certificati da un revisore dei conti, per tutti i partiti con almeno 1 parlamentare; esenzione Iva per qualsiasi forza politica; controllo delle Forze dell'Ordine sugli introiti delle feste popolari di partito;**

12) **TENERE CONTO DI ALMENO UN QUARTO DELLE PROPOSTE DI MINORANZA;**

13) **ripristino del sistema proporzionale in ogni tipo di elezione, con sbarramento del 5% per partecipare alle varie giunte di Governo e nessuno per l'entrata in tutti consessi elettivi;**

14) **tetti di spesa elettorale, con propaganda e tempi paritetici gratuiti su Tv, radio e giornali;**

15) **trasmettere nei Tg1 di Rai e Mediaset ciò che avviene nei Parlamenti italiano, europeo e commissioni; nei Tg2 e Tg3 delle 2 reti quel che accade nei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali dei Capoluoghi, con possibile reciprocità di zapping;**

16) **istituzione di referendum propositivi e/o ratificativi con valenza di legge di Stato: i primi composti da 2 massimo 3 proposte predisposte dai due schieramenti e i secondi su deliberazioni del Parlamento; per risolvere i continui gravi scontri istituzionali, per evitare i vuoti legislativi e il ripetersi delle modifiche Costituzionali di maggioranza e per praticare una migliore sovranità popolare, cosippure a livello di Regioni, Province e Comuni.**

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(25A):
Avendo a disposizione in Redazione la corrispondenza che riguarda la vicenda della "rifusione" delle spese processuali di primo grado, premettendo che da un paio di mesi erano in corso i contatti telefonici per il pagamento in cambio del rilascio della corrispondente fattura, ne riportiamo integralmente i contenuti:

Ditta Snc. (Querelante)
Afirma: Legale Rappresentante Rag.
Spett. Studio Legale
(Avv. del querelato)
Epc.: Ill.stre Giudice
Dott.sa Maria Concetta Caprino
C/o Tribunale di Bergamo
Spett. Studio Legale
(Avv. della querelante)
Spett. Studio Commercialisti
(Della querelante)

Raccomandata A.R., 21/11/02
Oggetto: versamento e fatturazione rimborso spese Tribunale.

Con la presente, in risposta alle pressioni effettuate dal vs/ Studio a quelli del Comm.sta e dell'Avv., sul presunto, secondo voi, mancato pagamento di cui sopra, si precisa:

1) già dal 06/10/02 siete a conoscenza che i 1033,00 Euro, di cui all'oggetto, sono a vs/ disposizione presso lo Studio, previo rilascio contestuale della fattura intestata alla Snc.;

2) nonostante i colloquio telefonico con l'incaricato Rag., il quale si è pure recato presso di voi per il versamento e il ritiro della relativa fattura, fino a qualche giorno fa il vs/ Studio ha sempre risposto negativamente perché ritiene che detta fattura non sia da emettere, in quanto la causa non è di competenza della Snc.;

3) mentre invece essendo la citata Snc., come ovvio una persona giuridica, chi sottoscrive ha firmato quale rappresentante della stessa, contro l'uso improprio da parte della Srl., dei macchinari della Snc., e a tutela degli interessi della medesima;

4) difatti detti macchinari sono di proprietà della Snc. e non del socio querelante, né del socio querelato, né tantomeno della Srl.

Pertanto si richiede, con la massima celerità, di mandare un vs/ incaricato presso lo Studio, con la fattura sopra descritta, in modo da poter ritirare la somma prevista. Cordiali saluti.
Per la Snc., Il Legale Rappre.Rag.
(-N.d.r.: sia perché nella sentenza di 1^ istanza era emerso che la proprietà non veniva negata alla Snc. da parte dei querelati e inoltre anche perché

nel frattempo era stata emessa pure quella di 2° grado, nella quale è stata stabilita appartenente a detta Snc. e che il suo Legale Rappresentante era nel buon diritto di contestarla in nome e per conto della medesima).

* * *

Considerazioni dell'Avv. della Snc. querelante, con lettera del 27/11/02:

Se mi avesse avvertito prima di quanto mi scrive, sarei intervenuto presso l'Avv., non avendo avuto notizie non ho potuto farlo.

Quanto all'intestazione della fattura, faccia presente a chi sta trattando con l'Avv., per il suddetto pagamento che il ricorso per sequestro è stato sottoscritto anche dalla Snc., e pertanto questa ha buon diritto a vedersi intestata la fattura.

Ma fatta questa premessa, debbo farle presente *che per costante giurisprudenza la parte avversa non ha l'obbligo di intestare la fattura a chi lo paghi atteso che il pagamento avviene nei confronti di un soggetto che non possiede una legittimazione formale.

In altri termini l'Avv. ha comunque il diritto di pretendere il pagamento della somma per conto di suo fratello, senza emettere alcun documento fiscale, documento che è tenuto ad emettere unicamente nei confronti del soggetto a beneficio del quale ha effettuato le sue prestazioni: ****suo fratello.**

Le ho precisato quanto sopra perché, a mio avviso, a prescindere dalle disposizioni in ordine alle fatturazioni, il pagamento andrebbe effettuato per evitare l'intrapresa di un'azione esecutiva e quindi un aggravio di spese.

Se lei intende *****pagare come Snc.**, altro non ha da fare che effettuare un bonifico a nome della suddetta Snc. ovvero inviare un assegno in nome e per conto della Snc. stessa.
Ciò precisato mi auguro che la cosa possa andare a soluzione. Con i migliori auguri. Avv.

(-N.d.r.: *le leggi fiscali superano (anche se illecitamente, secondo il nostro parere) perfino le norme del Codice Civile, infatti l'utile fiscale è sempre superiore a quello civilistico, si pensi se non lo sono nei confronti di un altro assurdo rappresentato dalla "COSTANTE GIURISPRUDENZA" O CONSUETUDINE, forse "tollerata" per reciproca convenienza o peggio tra la casta dei magistrati e quella degli avvocati? La fattura va fatta al soggetto che detiene la proprietà di un bene e che deve pagare per far valere un suo buon diritto, in specie se è una società o persona

giuridica, che evidentemente non può pagare se non attraverso il suo Legale Rappresentante; ****dimenticando però che il fratello è socio al 50% e pure amministratore della Snc.**, tant'è vero che il suo avv. lo ha dichiarato più volte, specialmente in funzione di quella fantomatica concessione, risultata appunto inesistente, ma usata per confermare che la detenzione non era *sine titulo*, queste operazioni in altri Stati e in gergo italiano si chiamano truffe, cari avvocati e giudici; *****dato che il bonifico non era possibile farlo perché detta Snc. è chiusa da Statuto, è aperta solo per la vendita o l'affitto dei suoi beni, è stato predisposto un assegno circolare intestato alla stessa Snc. e girato dal suo Legale Rappresentante, appunto perché essa è una persona giuridica, e si è tentato di consegnarlo all'avv. dei querelati, risultato? Nonostante, la trattativa in corso, nella quale il "gentile" avv. aveva proposto di fatturarne la metà alla Snc. e l'altra riscuoterla dal socio ricorrente come privato, molto scorrettamente e senza avviso alcuno si è rivolto all'Ufficiale Giudiziario per riscuotere coattivamente l'intera cifra e spese aggiunte, con atto di precetto depositato il 6/12 e inviato il 7/12/02, il tutto nei confronti del socio come persona fisica, da documenti in Redaz.).**

* * *

Rag., per conto della Snc.
Spett. Uff. Giudiziario Pavone Antonella

C/o Tribunale Civile di Bergamo
Raccomandata A.R., 13/12/02
Oggetto: atto di precetto del 07/12/02
Con la presente si comunica che in data odierna è stato consegnato allo Studio Commercialisti, un assegno circolare intestato alla suddetta ditta, da recapitare all'avv., precisando, come da fotocopia allegata, che fin dal 06/10/02 era stato recapitato allo Studio c.s., un ass. circ. di 1.033 Euro, ma nonostante la trattativa in corso sulla fatturazione, l'avv., ha invece ritenuto di rivolgersi a codesto spett. Ufficio. Grazie, distinti saluti.
Per la Snc., il Legale Rappre.te

(-N.d.r.: a proposito, che coincidenza, altro cognome identico a quello del giudice della sentenza penale archiviata, addirittura detta raccomandata è stata respinta al mittente perché nei due giorni di spedizione postale la Ufficiale Giudiziario è stata trasferita al, come da altra raccomandata rispedita sempre per conto della Snc., nuova coincidenza?). >>>

L'ATTOCREATIVO, NEL COSMO, È STATO IDENTIFICATO NELLA LUCE (30a).

FISICA TEORICA (26a):

LA FISICA TEORICA È EQUIVOCA PER INCAPACITÀ O PER IMPOSIZIONE?

Se i fisici che avversano - in buona o cattiva fede - il Vero decorso della fisica teorica a livello di principio costitutivo, morissero, in poco tempo il 99% dei fisici di tutto il mondo scomparirebbe e, della Pontificia Accademia delle Scienze morirebbero anche gli scarafaggi!!!

... Ed è a causa degli intralazzi di quest'ultimi, che le mie scoperte - in tali settori - vengono ignorate (vedere oltre le motivazioni) ... E, se le alte gerarchie ecclesiastiche ignorando le ricerche "serie" e, sostenendo quelle "fasulle" pensano di averne dei vantaggi, ciò vuol dire che le loro coscienze sono molto sporche, in riferimento al trascendentalismo imposto con lo scienziato!!!

Ammettere l'esistenza di due energie contrapposte - già di senofoniana memoria - avrebbe condotto la ricerca scientifica sulla strada del "determinismo": *salvando così capra e cavoli*. Invece, eliminato il dualismo "sostanziale", basato su due energie di segno opposto (o, Essenze Divine, come già definite da Senofane) sono passati al dualismo galileiano-cartesiano *materia-energia e materia-spirito*; poi scartando il dualismo *onda-corpuscolo* sono passati al "monismo" di spinoziana memoria che portò all'"indeterminismo" dello sbarbatello Heisenberg (nato un anno dopo, 1901, che Plank scoprì il procedimento-comportamento *quantistico dell'energia*) ma già nel 1927 capace (?) di decretare, appunto, le regole *indeterministiche*: risultate molto care agli *scienziati* per poter "imbastardire" meglio il discorso della Vera Scienza!

Così anche dalla Teoria Tricromatica di Maxwell - ancora imperfetta - passarono all'energia "monogenica" della *quantistica indeterministica* che, unitamente alle baggianate dette da Einstein sulla relatività del tempo, e sulla velocità che accorcerebbe le distanze ingrandendo la massa; dati poi stupidamente confermati con esperimenti - da

valanghe di miliardi di denaro pubblico, negli acceleratori: ma non tenendo presente che l'energia fornita possa trasformarsi in "massa" sono riusciti a creare un tale caos in fisica teorica: tanto che poi in un puntino "microscopico" sono riusciti a con-centrare tanta energia (calore ... che diventa massa?) da poter materializza-re 100 miliardi di galassie!!! ...

E le teorie più stupide, sono difese e diffuse dalla P.A.S. e, facendo assegnare ai fisici più rincretiniti - da secoli di imbastardimento scientifico - i principali posti di comando nel mondo accademico e della stampa scientifica a carattere divulgativo!

Ma procediamo analizzando i fatti contingenti, ma che non furono capiti, o che qualcuno non volle fossero capiti (?) Max Planck nel 1900 scoprì che la luce dalle rispettive fonti irradianti viene espulsa a "quanti" emessi in successione. Quanti di energia radiante che si commutano in corpuscoli: i fotoni.

Fotoni che risultarono a carica "neutra", per cui ciò presupponeva fossero composti da particelle ancor più piccole di segno opposto, ma non trovandole sperimentalmente, nel 1927 Heisenberg concluse appunto che, **il quanto** (energia) e il **fotone** (particella) fossero la stessa cosa e, neutra per Natura, e con la sigla **h** unificò i due fenomeni descrivendoli: quantità "indivisibile" e non "commutabile", ma se un flusso di questa presunta energia "monogenica" attraversa un prisma di cristallo appaiono sette colori!

Newton, infatti, aveva valutato l'energia radiante composta da **sette** corpuscoli colorati; poi ridotti a **quattro** da Goethe; a **tre** da Maxwell e infine ad **una** sola energia da Heisenberg. Chi ha ragione? Nessuno dei quattro! Perché i **quanti luce** sono composti da **due** "energie primarie" (E+ ed E-), a loro volta costituite da **cariche elementari monopolari di segno contrario (A+ e A-) che "fondendosi" - tra cariche opposte - danno vita ai **quanti di luce "bianca hn"**, e come tali si possono commutare in **particelle: i fotoni y, a massa relativa = instabile.****

Se, poi, con apposite procedure le due energie si fanno variare in percentuali, con l'aumento dell'energia "positiva" - nelle varie proporzio-

ni - si ottiene la gamma dei colori *caldi giallo, arancione, rosso*, per proseguire **nell'infrarosso** (e l'estensione dei singoli impulsi si allunga e diminuiscono le *frequenze*); se invece si fa prevalere l'energia "negativa! - nelle varie proporzioni - si ottiene la gamma dei colori *freddi azzurro, indaco, violetto*, per proseguire nell'**ultravioletto** (e l'estensione dei singoli impulsi si accorcia e aumentano le frequenze).

Dopo un secolo di interpretazioni varie - da quando Planck ha scoperto che l'energia si diffonde a **quanti** - sono riuscito a risolvere "scientificamente" il secolare problema di come siano composti i **quanti luce**, e come si formino realmente i colori dello spettro elettromagnetico.

Inoltre sono riuscito a dimostrare quanto siano relative le percezioni cromatiche ottiche col variare dell'intensità luminosa sotto i vari tipi di energia radiante, se riferita a particolari componenti chimici, che cambiano di colore col cambiare dell'intensità luminosa; dato, questo, che smentisce tutte le precedenti teorie sulle percezioni cromatiche ottiche: scopro così che, la Vera Meccanica Riflessiva - che ci fa percepire i vari colori -, è relativa al tipo di energia radiante usata in mediazione alla variazione, in percentuali, delle cariche elementari monopolari di segno contrario presenti nei pigmenti.

(Non si tratta comunque di una fenomenologia fine a se stessa, ma dell'individuazione delle "sostanze" e delle "procedure" che sono alla base di ogni principio costitutivo).

Partendo da queste verifiche - nel corso di svariati decenni - mi è stato possibile elaborare una Nuova Concezione Scientifica Compensazionistica Evoluzionistica basata su prove sperimentali molto attendibili per riportare la scienza su basi deterministiche e rettificare anche alcuni dati riguardanti l'elettro-magnetismo.

(Però tutto questo venne costantemente ignorato nonostante molti dati relativi a nuove verifiche li resi pubblici a partire già dal 1974-78-83-85-86-91-92-95-2001, solo per citare qualche data in cui sono apparse pubblicazioni scientifiche riguardanti mie teorie ed esperimenti vari: ma poi tutto cadde sempre nell'oblio).

(Continua)

Mario Agrifoglio

A CAVALLO DI 2 SECOLI
SAGA DEL MILLENNIO
 NEL NORD-ITALIA (2A)
di anonimo ma non troppo
 * * *

Ogni riferimento a fatti accaduti ai personaggi non è puramente casuale.

* * *

La guerra civile

In seguito alla formazione del Governo Badoglio del 25 luglio 1943 e alla destituzione di Mussolini; successivamente all'armistizio del 3 settembre 1943, lo Stato rimase diviso in due, il Meridione in mano agli Anglo-Americani e tutto il Centro-Nord ai Tedeschi, che liberarono il Duce e con lui fondarono la RSI, Repubblica Sociale Italiana, immediatamente dopo le truppe speciali tedesche occuparono militarmente, sfruttando costruttivamente e tecnicamente la fabbrica di aerei, dove fra l'altro si progettava il prototipo del 1° aereo a reazione del mondo.

In quel periodo, chi non era fascista veniva deportato in Germania, come forza lavorativa o per essere internato nei campi di concentramento, i famigerati lager; se invece serviva in loco per le sue capacità tecniche o scientifiche, in specie nella produzione di armi e mezzi militari, era utilizzato a tali scopi, così fu per il caso descritto.

Nei mesi seguenti iniziarono i bombardamenti e mitragliamenti di strade e ferrovie della zona, da parte dell'aviazione americana e alleati, rendendo estremamente pericoloso e precario il viaggio giornaliero da e per il paese di residenza del padre del narratore, di frequente doveva fare parecchi chilometri a piedi, fu quindi costretto a darsi da fare per cercare un nuovo alloggio per l'intera famiglia, che fosse situato in un luogo abbastanza sicuro e vicino al posto di lavoro, per andarci in bici.

Mise in giro la voce tra i colleghi lavoratori e in poco tempo, con la mediazione di uno di questi, anche lui musicista, lo trovò a circa 8 km. dallo stabilimento, prendendo in affitto, dai padri del monastero, un appartamento affacciato sulla sua piazza, con annesso un ripostiglio-legnaia e un orto, con l'aiuto di uno di loro, organista e col beneplacito dell'Abate di allora, originario del Trentino.

Sono di quel periodo, ossia tra l'inizio del 1944 e la metà del 1945 che risalgono i primi ricordi del protagonista maschile principale, forse per l'eccezionalità degli avvenimenti vissuti, li descrisse già in tre temi scolastici, alle Elementari, Medie e alle Superiori.

* * *

Appena la famiglia si fu trasferita, i bombardamenti a tappeto degli aerei alleati sulle due aree industriali viciniori, sull'aeroporto, sul ponte ferroviario, scalo merci e strade adiacenti, aumentarono di numero e intensità, così pure su un altro grande complesso siderurgico ad una decina di chilometri più lontano.

Mio padre e altri inquilini avevano foderato con la carta da zucchero blu, per oscurarli, i vetri delle finestrelle dei gabinetti e delle finestre dei corridoi comuni, perché non avevano né griglie, né persiane ed erano poste sul lato rivolto verso quelle zone.

Quando si faceva buio, noi tutti stavamo in tensione, attenti ad ascoltare il rombo degli stormi di aerei in avvicinamento, le luci delle lampadine venivano subito spente.

Io spiavo dagli angoli bassi di dette finestre spostando di nascosto un tantino la carta, vedevo i lampi della contraerea e i traccianti illuminanti; la paura mi stringeva il cuore; il rumore cupo delle esplosioni delle bombe e dei proiettili dei cannoni mi terrorizzavano; una volta vidi pure cadere in fiamme un aereo abbattuto.

Una sera mio padre, tornato tardi dal lavoro (seppi poi che si fermava in una piccola officina a fare dei lavoretti, oppure raccoglieva dell'erba o rami di robinia per i conigli lungo i cigli di strade e ferrovia), venne a svegliarmi nel mio lettino di ferro con tutte le componenti avvitate, che lui aveva costruito in quell'officinetta, e raggiante di gioia mi diede una bicicletta rossa, pure assemblata da lui con pezzi di risulta; la misi vicino alla porta e mi addormentai felice.

Al mattino presto mi svegliai, aveva già montato le rotelle posteriori laterali, che mi avrebbero aiutato a trovare l'equilibrio per farne poi a meno, ero tutto eccitato, mi fece salire e per qualche tempo mi aiutò a compiere i primi giri nel lungo e spazioso corridoio, dopodiché si recò al lavoro.

A TUTTI I GENITORI: OTTIMI CONSIGLI! Educate bene, e insegnate il bene; premiate, correggete e punite, subito, secondo il merito e allo stesso modo, con logica e buon senso, severità, equità e fermezza gli errori dei vostri figli, ve ne saranno grati e avrete meno problemi anche voi in futuro.

In caso di matrimonio dei vostri figli, aiutateli affinché possano abitare da soli, non intervenite nelle loro famiglie, specie in quelle dei maschi.

Consigliate però a tutti indistintamente di fare la dichiarazione di separazione dei beni, posseduti prima.

Dovete agire con buon senso e logica per essere in grado di fare sì le uguaglianze ma mirate, per non creare deleterie disuguaglianze.

Quando un genitore fa troppe e pesanti differenze, specialmente se è la mamma a farle, molte volte, uno o più figli non sono dello stesso padre.

In questi casi la mamma anziché essere l'angelo è il diavolo del focolare.

Non dimenticate mai che siete stati pure voi dei figli e quindi eredi. Cercate di fare in vita tutto quanto è possibile per evitare che i vostri discendenti e/o eredi litighino tra di loro.

Dividete con i figli il vostro patrimonio, meglio se di fatto, trattenendo l'usufrutto, tenendo conto sia del diritto di famiglia che del concetto di premiare chi ha agito bene e merita di più.

Ad esempio: se il gruppo familiare fosse composto da 4 persone (padre, madre, un figlio e una figlia), si divide il totale per 4, monetizzando eventuali differenze; le 2 parti, spettanti rispettivamente al padre e alla madre, possono essere, anzi secondo il giusto, devono venire assegnate reciprocamente all'altro coniuge o al figlio/a più meritevole (**punite chi ha mentalità e cattiveria da Caino e premiate chi le ha da Abele e si è comportato bene**); oppure senza il merito lasciate la vostra parte a chi volete, ANZI MEGLIO, USATELA E GODETEVELA VOI.

*Sconsigliate, in generale, i vostri figli dall'intraprendere delle attività in comune, in specie se uno/a è volontoso e capace e l'altro/a è un lazzarone e invidioso, sfacciato, egoista, furbo/a, senza scrupoli ne coscienza, cattivo e intollerante, vigliacco e avido di soldi, voi genitori siete di certo in grado di distinguerli.

Se avete già un'azienda in proprio, a chi entra prima dei vostri figli, dovette immediatamente cedergli una certa quota, a chi dopo, invece, una percentuale inferiore per la diversità di età lavorativa e così via, ovviamente, se sono più di due, inoltre lungo il percorso siate sempre vigili, prevedendo degli adeguamenti, in base ai meriti, cercando di pervenire e/o predisporre, entro il momento del vostro ritiro definitivo, a chi dovrete cedere la maggioranza delle quote, in forza della capacità e del rendimento, anche prevedendo l'esclusione di chi è un parassita, PERÒ MONETIZZANDO LA PARTE ESCLUSA. **D.N.R.**

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(26A):

Se non si ha avuto alcuna esperienza diretta dei procedimenti giudiziari civili, la maggior parte dei cittadini italiani pensa che nei dibattimenti i giudici interroghino con coscienza le parti, **che si condanni chi compie il danno e si risarcisca chi lo ha subito, non sanno che ciò è pura utopia, di fatto le parti non possono neppure parlare e inoltre chi è che viene condannato?**

Indovinale grillo!

Salvo rari e lodevoli casi che confermano la regola del pressapochismo, del rimanda, rimanda, addirittura, come abbiamo visto nelle edizioni precedenti, e quale conferma è stato condannato il danneggiato a pagare le spese all'avv. di chi ha procurato il danno, infatti, di solito nel 1° round così avviene, altrimenti come potrebbe proseguire il magna, magna?

* * *

Dopo tali assurdità giudiziarie, coloro che si sono appropriati con la truffa, l'inganno e la menzogna, trasformate in libera e gratuita detenzione dei beni non loro, dalla "abilità" del loro avvocato e pure "bugie", difatti non vi era ne vi è alcuna concessione, avallate da una interpretazione piuttosto personale della legge, per il fatto che non hanno negato né la proprietà, né il possesso, nonostante l'inesistenza di qualsiasi contratto di cessione o di affitto, ritenuto non dimostrato pure dal giudice, evadendo in tal modo pure le tasse dovute al Fisco e all'Ufficio Registro, e con l'inverosimile affermazione del giudice che non vi erano prove dell'usura dovuta all'uso dei macchinari (invece provate da due preventivi depositati agli atti, dai quali si evince che tra la fine del 1997 e l'inizio del 2001 il loro deprezzamento è stato del 25% a disposizione in redazione), si è permesso e si permette a costoro di comportarsi come se fossero proprietari di tutto e nel diritto di farlo.

Siccome, secondo il nostro diritto, se una persona querelata è stata assolta o condannata o non è perseguibile, non può più essere denunciata per lo stesso reato o per il medesimo abuso, queste sentenze portano, non solo a non tutelare il diritto di proprietà e quindi senza ricevere alcun risarcimento, anzi ad aver dovuto pagare le spese processuali a chi ha commesso l'atto illegale, ma paradossalmente a correre il rischio di non tornare più in possesso dei propri beni.

Ma questa che giustizia è? Da dove viene? Dove sta andando?

Come mai questo disconoscere in modo palesemente di parte le norme dei Codici Civile, Penale e di Procedura, sulla base di considerazioni soggettive e contraddittorie?

Si è accertato che vi è un contrasto sulla proprietà dei macchinari che è stata stabilita in capo alla vecchia società; non vi è alcuna negazione di proprietà e di possesso da parte di chi ha commesso l'illecito, ma esiste solo la "detenzione dell'intero compendio aziendale" (detenere in diritto: godere di un bene senza averne il possesso), sono dei giochi di parole che denotano un comportamento cinico ed incurante delle sofferenze procurate ai danneggiati nel proteggere chi ha commesso il reato e/o l'abuso, dandogli libera licenza di proseguire nell'uso dell'altrui cosa, legittimandolo a compiere altri abusi e prepotenze.

Tutto ciò potrebbe avere qualche giustificazione giuridica se la proprietà, il possesso o la detenzione di un bene di qualsiasi natura non fosse stata contestata e rivendicata.

Alla faccia dei principi base del Diritto e della Vera Giustizia: Uniquique suum! A ciascuno il suo! Alterum non leadere! Non danneggiare gli altri! Cui prodest scelus, / is fecit! A chi giova il reato lo ha commesso!

Dopo pochi giorni dalle sentenze, infatti, gli abusivi "protetti" hanno ricominciato a fare installare e modificare unilateralmente strutture, macchinari, citofoni; sradicare cipressi, spuntato e piantato alberi, senza avvisare e in spregio ai diritti del fratello maggiore proprietario; di più, dopo che negli anni l'abusivo, scurrile (istigato dalla pure sboccata moglie), il prepotente e violento ha mosso varie volte le mani, anche con le due donne, moglie e figlia del danneggiato (foto in Redaz.), in un caso con l'aiuto del suo primogenito; escrementi di cani ed umani dappertutto, e quel che è peggio hanno riacuito tale terrorismo psicologico, tanto che la figlia non si reca più dai genitori, che abitano nella casa in comune con il despota e coadiuvanti.

* * *

Fin qui abbiamo pubblicato un caso limite particolare che, in Italia, anche se riguarda non molte migliaia di persone è comunque un argomento collettivo che conferma il cattivo funzionamento della nostra giustizia. Sul prossimo n.ro pubblicheremo i dati

generali su giustizia e situazione carceraria italiana, e sullo scontro istituzionale, ci sarà di che rabbrivire.

A TUTTI I LETTORI

Inviatemi i vostri fatti di malagiustizia o malasanità, li pubblicheremo con o senza firma, in base ai vostri desideri.

* * *

A TUTTI I GIUDICI:

LA GIUSTIZIA NEL DIRITTO ROMANO ERA COSÌ INTESA E DA DECENNI È STATA RECEPITA IN QUELLO INTERNAZIONALE, partendo dal principio base del diritto:

1) Unicuique suum! **A CIASCUNO IL SUO!**
 2) Alterum non leadere! **NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!**

3) Honeste vivere! **ONESTÀ DI VITA!**
 4) Pacta sunt servanda! **I PATTI VANNO RISPETTATI!**

5) Redde quod debes! **RESTITUISCI CIÒ CHE DEVI RESTITUIRE!**

6) Curvo disconoscere rectum! **DISTINGUERE IL RETTO DAL TORTO!**

7) Culpam poena premit comes! **LA PENA SEGUE LA COLPA!**

8) Audiatur et altera pars! **SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!**

9) Dura lex sed lex! **LA LEGGE È DURA, MA È LA LEGGE!**

10) Per quae peccat quis per haec et torquetur! **OGNUNO SUBISCE LA TORTURA PER LE COLPE CHE COMMITTE!**

Mentre il motto base della giustizia è:
 11) Cui prodest scelus, / is fecit! **CHI SI È GIOVATO DEL DELITTO O DEL REATO, LO HA FATTO!**

Di contro i due della malagiustizia sono:
 12) Bonis nocet si quis malis pepercerit! **FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!**
 13) Iudex damnatur ubi nocens absolvitur! **QUANDO IL COLPEVOLE È ASSOLTO, È CONDANNATO IL GIUDICE!**

Ma quando mai!

In Italia i magistrati e i giudici sono impunibili e inamovibili per legge. Mentre loro non applicano le leggi, altrimenti non avrebbero oltre 9.200.000 procedimenti giudiziari in corso, come loro stessi citano, senza quasi curarsi delle sofferenze dei colpiti dai reati.

Ricordate sempre le buone massime:

I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!

IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI:

GUAI A QUEI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PEGGIO CHI HA SUBITO UN REATO!

SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!

ERRARE HUMANUM EST, PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM.

NUTRIZIONE (33a), SALUTE (37a): LA PIRAMIDE ALIMENTARE



La piramide alimentare permette di vedere in un colpo d'occhio cosa e quanto si può mangiare, l'importante è non esagerare con le quantità. Considerando, inoltre che il corpo umano abbisogna normalmente di 2,5 litri di acqua al giorno e che di questi un litro circa proviene dai cibi, è indispensabile bere 1,5 litri di liquidi, meglio 1 di acqua e 0,5 di succhi di frutta o misto verdura. Bere a sufficienza è la base di un'alimentazione variata ed equilibrata.

SORSEGGIATE LA FONTE DI VITA!

L'acqua è essenziale per la nostra esistenza, infatti il nostro corpo è costituito per 2/3 d'acqua e quindi assumere liquidi in modo sufficiente è assolutamente necessario per tutte le funzioni corporee, compreso il lavaggio degli organi urinari.

Chi beve in ogni occasione, si sente meglio e aumenta il proprio rendimento, la scelta di bevande è ampia e la loro azione alquanto diversa:

a) quelle povere di calorie come l'acqua, naturale o frizzante secondo i gusti, o le tisane non zuccherate, a chi piacciono, sono l'ideale anche per spegnere la sete;

b) il caffè, cappuccini, cioccolate, il tè nero o verde hanno un'azione stimolante e corroborante;

c) le bevande calde, caffè d'orzo o cicoria, camomille e tisane di frutta ed erbe rilassano;

d) le bevande zuccherate, le bibite e pure il vino, moderatamente, sono una fonte immediata di energia;

e) le birre sono energetiche, dissetanti e, per gli estimatori, gustose;

f) il sidro di mele analcolico e la birra analcolica sono un'ottima alternativa al vino;

g) il latte, il caffè d'orzo o cicoria, con zucchero o meglio miele, le minestre, zuppe, ecc., sono cibi liquidi;

h) gli yogurt drink, i frullati e succhi di

POTERE CIVICO

frutta sono alimenti in forma liquida, ideali come spuntino tra i pasti, anche fuori casa.

BEVETE IN OGNI OCCASIONE!

A mezza mattina e metà pomeriggio staccate con dei succhi di frutta o misti con verdure, zuccherati o non, hanno un sapore fresco e fruttato, contengono vitamine e sali minerali essenziali e benefiche fibre alimentari.

Tenete sempre a porta di mano una bottiglia o bottiglietta di acqua minerale naturale o frizzante per ricordarvi di bere molto, le acque minerali ed oligominerali sono più o meno ricche di sali minerali, come il magnesio e il calcio, molto utili per ossa forti.

Da una nostra capillare ricerca e da questo numero iniziamo a pubblicare i dati dei componenti contenuti nelle acque minerali, mediominerali e oligominerali (%basse), dalle varie denominazioni, marche e ditte proprietarie, e rilevate dalle loro stesse etichette, allegando via, via i parametri obbligatori di legge, affinché i lettori possano scegliere in base alle loro esigenze, al di là dei propri gusti e preferenze.

* * *

Denominazione:

Marca: Prealpi

Ditta: Fonti Prealpi Spa

Località: Almè - Bergamo

Altezza della sorgente: mt.

Tipo: OLIGOMINERALE FRIZZANTE

Analisi: Asl di Bergamo - Mag.2000

Prezzo lt. 1,5: Euro 0, Gen.2003

ANALISI BATTERIOLOGICA:

microbiologicamente pura, stimola la digestione, può facilitare la diuresi, **indicata per le diete con sodio medio.**

Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce del sole.

COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:

idrogeno (ph)	8
temperatura alla sorgente	11
conducibilità elettrica a 20°C	530
residuo fisso a 180°C	345
anidride carbonica	4
ossigeno alla sorgente	n/s

SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ lt.

ione Sodio	Na+	30,8
ione Potassio	K+	1,6
ione Calcio	Ca+	70,4
ione Magnesio	Mg++	
ione Stronzio	Sr++	
ione Cloruro	Cl-	
ione Solfato	So-4	
ioneIdrocarbonato	Hco-3	
ione Silicio	Sio2	
ione Nitrico		
ione Ammonio		
ione Nitroso		

02° MENS.03

ione Floridrico

Fosforo totale Pzo5

Nitrati No-3

durezza complessiva:

Ossigeno consumato (Kübel)

* * *

Denominazione: OROBICA

Marca: PREALPI

Ditta: FONTI PREALPI SPA

Località: ALMÈ - BERGAMO

Altezza della sorgente: mt.

Tipo: OLIGOMINERALE FRIZZANTE

Analisi: Asl di Bergamo - Mag.2000

Prezzo lt. 1,5: Euro 0,17 Gen.2003

ANALISI BATTERIOLOGICA:

microbiologicamente pura, stimola la digestione, può facilitare la diuresi, **indicata per le diete povere di sodio.** Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce del sole.

COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:

idrogeno (ph)	8
temperatura alla sorgente	11
conducibilità elettrica a 20°C	595
residuo fisso a 180°C	388
anidride carbonica	n/s
ossigeno alla sorgente	n/s

SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ lt.

ione Sodio	Na+	16,2
ione Potassio	K+	1,4
ione Calcio	Ca+	94,4
ione Magnesio	Mg++	20,9
ione Stronzio	Sr++	-
ione Cloruro	Cl-	13,2
ione Solfato	So-4	56,4
ioneIdrocarbonato	Hco-3	338,6
ione Silicio	Sio2	10,0

ione Nitrico

ione Ammonio

ione Nitroso

ione Floridrico

Fosforo totale Pzo5

Nitrati No-3

durezza complessiva:

Ossigeno consumato (Kübel)

(Continua) **Gisy**

A TUTTI I LETTORI:

LE INFORMAZIONI FISCALI, CONSULENZE, ETC., SONO E SARANNO GRATUITE.

Però, se sarete soddisfatti, aiutategli a tenere in vita la testata: "Potere Civico", che appartenendo a un'associazione culturale, scientifica, economica, **senza scopi di lucro**, vive di sole proprie entrate, e siccome anche in termini politici quello che noi pubblichiamo, per fare opinione e informazione indipendente, molte volte nessun giornale italiano lo pubblica, se riterrete opportuno fare un'offerta libera per vaglia, sarà senz'altro gradita. Grazie.

02° MENS.03

3A NOVELLA: LE SCIMMIE MALATE (4a). di Pietro Fossati

- Ora vedremo cosa faranno i nostri neo-dottori - dice mio padre - al che risponde l'ingegner Baldi:

- Faranno prima una vacanza, poi decideranno loro. In questi giorni ho avuto l'immeritata nomina a presidente della società che rappresento. Ho proposto ad Elmo; ed estendo l'invito anche ad Ivan, di visitare la raffineria che mi recherò ad inaugurare tra qualche giorno a Dar es Salam. Alla raffineria ho fatto costruire una piccola clinica per gli interventi di pronto soccorso, per le visite ambulatoriali con laboratorio d'analisi ed impianti di raggi X. Il tutto è affidato a due medici italiani, coadiuvati nel loro lavoro da alcuni infermieri africani.

Vorrei che Elmo ed Ivan venissero con me per vedere, studiare, capire e seguire, se ce ne fossero, vocazioni di carattere professionale. Qui sta per cominciare l'inverno e penso che qualche settimana sulle assolate e meravigliose spiagge dell'oceano Indiano sarebbe una deliziosa vacanza.-

- Dar es Salam - penso - chissà dov'è. Elmo intuisce il mio pensiero.

- Dar es Salam è la capitale della Tanzania; c'è tanto verde che l'ossigeno ti soffoca. Io lo so perché mio padre è solito viaggiare in Africa e i nomi delle città e capitali africane sono per me come il nome delle sigarette, le conosco tutte e so come ci si vive, poi a Dar es Salam ci sono già stato.- Nessuno di noi s'aspettava un simile invito e restammo sbigottiti.

Mia mamma poi, che più in là di Pavia, non mi aveva mai visto senza di lei, è ammutolita, mio padre è perplesso. Io resto così e così. Non so cosa rispondere. Sarebbe una bella esperienza, ma in aereo non c'ero mai stato. Non so. Non parlo.

Il silenzio è rotto dall'ingegner Daldi - Non siamo ai tempi di Stanlej. Io a Dar es Salam ci vado anche due volte al mese e vi assicuro che il viaggio non è per nulla disagiata. Nove ore di volo con un magnifico Dc8. Due pranzetti a bordo che sono una leccornia, e quando scendi all'aeroporto, bello, grande, sicuro, pista ultramoderna, impianti italiani; ti trovi due automobili della nostra società che ti accolgono, una con l'amministratore delegato, l'altra con il personale che

POTERE CIVICO

ti carica i bagagli e te li porta al Kilimanjaro Hotel. In quanto ad Hotel noi in Italia ce ne sogniamo di simili, sia per la cornice naturale che lo circonda, sia per l'imponenza dell'edificio, sia per la signorilità del servizio. In ogni modo a voi decidere. - È un programma affascinante - interrompe mio papà.-

- Un'esperienza esemplare e giustamente, dice l'ingegnere, una prova di vocazione professionale per la specialità da iniziare. Ma anche qui a Milano, quanto c'è da fare! Quanto potrebbe dare un giovane medico! La nostra sezione comunista, sono orgoglioso e me ne vanto di essere il fondatore, potrebbe ospitare un ambulatorio, con caratteristiche diverse dalle solite botteghe ambulanze sia del decrepito sistema d'ambulatorio comunale, a carattere di condotta, e di quelli dei medici mutualistici, con l'unico scopo di giustificare giorni di inesistente malattia e di scrivere ricette su ricette, a richiesta del mutuo, medicine che quasi sicuramente finiranno nelle capaci pattumiere delle case periferiche. Ambulatori, dove una visita accurata rappresenta una eccezionalità ed un banale decorso febbrile di tipo influenzale della durata di pochi giorni, fa avviare il malcapitato ai superaffollati ospedali con spese per la comunità che tutti possono immaginare. -

- È vero - dico io - è giusto quanto dici, ma la causa oltre che dell'incoscienza degli interessati e del poco scrupolo dei medici responsabili è della cattiva educazione del cittadino e di questo siamo consapevoli un po' tutti. La scuola ed i suoi problemi avanti tutto. L'ordine pubblico ed il permissismo. La fuga dei capitali all'estero. Qui non c'è partito che tenga, caro papà. Tu hai fondato e finanziato una sezione di zona del partito comunista, e tutti te ne siamo riconoscenti, ma sappiamo anche che qualche soldino va in Svizzera di tanto in tanto e come te chissà quanti altri lo fanno, pur militando sotto bandiere diverse ed altri pensieri politici, e chi ci guadagna? La pingue, grassa, flaccida Svizzera, che tutti rispettano e che per tutti è un sicuro e ben difeso salvadanaio.-

- Bando ai contrasti d'opinione - interrompe l'ingegner Daldi - Elmo ed io partiremo mercoledì 23 novembre, tu in questi giorni ci pensi e se decidi

per il sì, provvederò io stesso per il visto d'ambasciata ed alla prenotazione sia per il posto sull'aereo che per l'albergo. -

Mia mamma e l'altra signora tacevano, si guardavano sottocchio di tanto in tanto, qualche volta aggrostavano la fronte, qualche volta atteggiavano le labbra ad un sorriso così tirato da sembrare quasi una smorfia.

Il congedo fu cordiale e si concluse con la promessa di una telefonata per la decisione che avrei preso nei giorni successivi. Il domestico poi li accompagnò in guardaroba e da lì alla loro automobile parcheggiata dinanzi la scala del giardino.

Baciai mia mamma ed augurando una felice notte a mio padre mi ritirai nella mia camera.

Cercai l'atlante, che da anni non consultavo, e sulla carta dell'Africa, Dar es Salam. Trovai la Tanzania, subito sotto il Kenia, e di quest'ultima il nome della capitale bene chiaro ed in grande mentre quella della Tanzania era appena leggibile tanto erano piccoli e minuscoli i caratteri. **(Continua)**

A TUTTI GL'IMPRENDITORI:

Non fate mai una Snc, se il suo legale rappresentante non detiene almeno il 60% del capitale sociale.

In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio e quindi non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (quest'ultimi due importi fermi vergognosamente da oltre 30 anni).

Non fate mai pure una Srl con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51%.

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, meglio soli che male accompagnati, perciò:

1) non dovete fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino; 2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio; 3) il lazzone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli ne coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri.